



A VOLTE RITORNANO

Avevamo scommesso che l'astro di Trump ormai era tramontato. Dopo essere uscito indenne dal secondo processo per impeachment, pensavamo che si fosse convinto a passare la sua "vecchiaia" in riva a un bel lago o a passare le giornate contando i milioni di dollari accumulati, come faceva Paperone.

Purtroppo, la nostra previsione si è rivelata errata.

Come un fantasma del passato, eccolo di nuovo a mostrarsi sulla scena della Storia. Intervenuto all'annuale conferenza dei conservatori d'America a Orlando, ha continuato ad aizzare i suoi sostenitori che lo hanno accolto al grido di "USA! USA!". *"Il nostro viaggio insieme non è ancora terminato"* ha gridato Trump dal palco. Al nuovo presidente Trump rimprovera di essere rientrato nell'OMS pagando 500 milioni di dollari e nell'accordo di Parigi sul clima *"sacrificando milioni di posti di lavoro e miliardi di dollari"*. Evidentemente neppure la catastrofe che si è abbattuta su alcuni Stati dell'Unione lo hanno convinto che il problema ecologico va affrontato con estrema energia a livello globale.

I suoi discorsi, a quanto pare, sono ancora popolari nel suo elettorato. Secondo un ultimo sondaggio il 59% lo vorrebbe ancora leader, pronto a votarlo se si ricandidasse nel 2024. A meno che non si tratti del classico canto del cigno, si potrebbe riaprire una pagina davvero catastrofica per il suo paese.

Marzo 2021